



COMUNE DI OULX

(PROVINCIA DI TORINO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5

OGGETTO: *Determinazione aliquote e detrazioni componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2015.*

L'anno **duemilaquindici addì nove del mese di aprile** nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 21:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	DE MARCHIS Paolo	Sindaco	X	
2.	BONNET Angelo	Consigliere	X	
3.	TERZOLO Paolo Maria	Consigliere	X	
4.	CHAREUN Francesca	Consigliere	X	
5.	PEJROLO Luca	Consigliere	X	
6.	MUSSANO Laura	Consigliere	X	
7.	BURGELLO Luciano	Consigliere	X	
8.	ARLAUD Luca	Consigliere	X	
9.	MARTINUZ Ivano	Consigliere	X	

Assiste il Segretario Comunale: SIGOT dott. Livio.

Il Signor Prof. DE MARCHIS Paolo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTA la deliberazione di consiglio comunale con la quale è stato approvato il Regolamento IUC, pubblicata sul portale del federalismo, applicato per l'annualità 2014 ;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale con la quale sono state determinate le Aliquote e Detrazioni TASI 2014, pubblicata sul portale del federalismo;

TENUTO CONTO che i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno.

VISTA la Legge di stabilità 2015 pubblicata in Gazzetta Ufficiale Legge 23.12.2014 n. 190 , G.U. 29.12.2014, in particolare:

- art. 1 comma 679. All'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) nel secondo periodo, dopo le parole: «Per il 2014» sono inserite le seguenti: «e per il 2015»;
- b) nel terzo periodo, le parole: «Per lo stesso anno 2014» sono sostituite dalle seguenti: «Per gli stessi anni 2014 e 2015».

Art. 1 legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014)

comma 677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori

aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. **Per il 2014 e per il 2015** (*inserito con legge stabilità 2015*), l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

Per gli stessi anni 2014 e 2015 (*sostituito con legge stabilità 2015*) Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

- art. 1 comma 692. Il termine per il versamento dell'imposta municipale propria (IMU), relativa al 2014, dovuta a seguito dell'approvazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 4, comma 5-bis, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, e successive modificazioni, è prorogato al 26 gennaio 2015. Nei comuni nei quali i terreni agricoli non sono più oggetto dell'esenzione, anche parziale, prevista dall'articolo 7, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, l'imposta è determinata per l'anno 2014 tenendo conto dell'aliquota di base fissata dall'articolo 13, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, a meno che in detti comuni non siano state approvate per i terreni agricoli specifiche aliquote.

RITENUTO opportuno stabilire l'applicazione delle **seguenti detrazioni**, ai sensi del **comma 677** legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013), come modificato dal D.L. N. 16 del 06.03.2014, e sulla base del Regolamento IUC - Capitolo 3) Regolamento Componente TASI - Art.7, nei seguenti casi :

A) PER ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE DELLA STESSA :

a1) Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il **possessore** e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.

a2) Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali **C/2, C/6 e C/7**, nella misura massima di **un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate**, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio

dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno ad oggetto "Differimento al 31 maggio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali ;

Dato atto che il Sindaco illustra tutti i punti relativi alle deliberazioni fiscali del 2015 in questa sede con una relazione di cui consegna il seguente testo scritto:

"I punti 5 - 6 - 7 - 8 riguardano in generale i temi delle entrate tributarie, della fiscalità. Nello specifico si parla della determinazione delle aliquote e della componente TASI per il 2015, del piano finanziario e delle tariffe TARI 2015, delle aliquote IMU 2015 e delle modificazioni al regolamento comunale dell'imposta di soggiorno. Chiedo al Consiglio di trattare in un unico dibattito i temi della fiscalità in quanto le delibere sono condizionate tra loro al fine di poter approvare nel prossimo consiglio del 30 aprile il bilancio di previsione 2015, già approvato dalla Giunta e depositato agli atti.

Partiamo da una semplice informazione veicolata oggi da tutte le agenzie di stampa: l'incontro a Palazzo Chigi tra la Presidenza del Consiglio ed i rappresentanti dell'Anci ha sancito il fatto che il nuovo documento economico finanziario 2015 non prevede nuovi tagli a carico dei Comuni. Documento che si riverserà sulla futura legge di stabilità ma non annullerà il percorso di sacrifici chiesto in questi ultimi cinque anni alle amministrazioni comunali. La realtà che viviamo noi oggi è un'altra. Nulla possiamo dire sul futuro ma dal 2010 i Comuni hanno contribuito al risanamento con oltre 17 miliardi di euro tra patto di stabilità e riduzione della spesa. I dati per il Comune di Oulx sono i seguenti sul patto di stabilità

	2013	2014
Saldo Finanziario	394	824
Obiettivo programmatico annuale	163	274
Rispetto del Patto	231	550

con un avanzo di amministrazione che verrà portato a rendiconto per oltre 2.250.000 euro. Per quanto riguarda la riduzione della spesa negli ultimi cinque anni sono stati operati tagli interni per circa 470.000 euro, cioè un risparmio generale del 12% sulla spesa corrente. A livello nazionale la quota parte del debito pubblico imputabile agli enti locali è solo del 2,5%, mentre della spesa pubblica solo il 7,5% è imputabile ai Comuni (dati Anci). Una premessa, una prima notazione politica: forse i risparmi andrebbero fatti da altre parti.

La domanda da porsi è la seguente "Chi decide oggi le politiche fiscali delle amministrazioni comunali?". I Comuni devono far quadrare i bilanci, possono discutere su l'incremento di un'aliquota piuttosto che su un'imposta, ma lo Stato continua a governare con vincoli di spesa, di personale, sul fisco e su gli investimenti. Sarebbe molto bello che i tributi locali fossero di competenza esclusiva degli enti locali. Le delibere di questa sera, se assunte, ci permetteranno di approvare a fine mese un bilancio di oltre 3.500.000 euro di spesa corrente e circa 339.000 euro di spese in conto capitale dove il potere discrezionale e decisionale degli assessori sarà di circa 1,8% della complessiva spesa corrente. Le scelte politiche che qui proponiamo sono state discusse, con non pochi mal di pancia, per tre mesi nel gruppo di maggioranza, sono state presentate e condivise in alcuni lavori di commissioni ed in un'assemblea pubblica a fine febbraio. Un lavoro molto lungo e finalizzato anche a coprire la "beffa finale" consumatasi tra il 16 dicembre 2014 ed il 27 gennaio 2015, quando a chiusura fatta dei nostri conti dopo il 31 dicembre ci veniva comunicato quanto l'Agenzia delle Entrate doveva trattenere e versare allo Stato per l'IMU 2014 cioè 647.490,31 euro.

La proposta politica relativa ai tributi 2015 è la seguente

1. Nessuna applicazione dell'Addizionale Comunale Irpef
2. Nessuna applicazione della TASI
3. Incremento dell'IMU con aliquota al 0,10%

4. Medesimo criterio di distribuzione delle tariffe TARI con decremento dell'8% dei costim per i contribuenti

5. Variazione regolamento tassa di soggiorno per i lavoratori

Facendo un confronto con le Amministrazioni comunali appartenenti alle due Unioni cinque comuni su quattordici applicano l'addizionale comunale Irpef con una media di circa 0,56 punti. Solo un comune su quattordici applica la Tasi, tutti i comuni turistici applicano l'imposta di soggiorno partendo da una base di un protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Comuni Olimpici. Le nostre aliquote sono inferiori a Bardonecchia e Sestriere, ma in linea con gli altri comuni olimpici.

Per quanto riguarda il tasto dolente dell'IMU ritengo sia utile distinguere tra Unione Alta valle di Susa e Unione Via Lattea. Per quanto riguarda l'UAVS la media IMU seconde case è 9,52 per mille, mentre per l'UVL la media sale a 10,42 per mille a conferma della collocazione di Oulx, con un 10 per mille, come paese di servizi e di turismo. Il vero problema è quello che al Comune di Oulx resta solo il 52% circa della fiscalità IMU, la domanda quindi "Chi decide oggi le politiche fiscali delle amministrazioni comunali?", non è poi così fuori luogo. Facciamo alcuni esempi e valutiamo gli incrementi avuti a Oulx a partire dalla vecchia ICI

	X	Y	Z	AA	AB	AC	AD	AE	AF	AG
13	Vecchia ICI 7/1000 al Comune	9,60%	9,90%	10,00%		TIPO unità immobiliare	Consistenza (per A vani, per C mq)	% INCR.	2014 INCR	
14	€ 390,440	€ 856,738	€ 883,511	€ 892,435	VILLINO	A7 Classe 2	4	2,285714	1,01010101	
15	€ 318,136	€ 698,081	€ 719,896	€ 727,168	CASA CIVILE	A2 Classe 2	4	2,285714	1,01010101	
16	€ 186,902	€ 410,117	€ 422,933	€ 427,205	CASA ECONOMICA	A3 Classe 2	5,5	2,285714	1,01010101	
17	€ 120,022	€ 263,363	€ 271,593	€ 274,336	CASA POPOLARE	A4 Classe 2	4	2,285714	1,01010101	
18	€ -	€ -	€ -	€ -						
19	€ 59,573	€ 130,720	€ 134,805	€ 136,166	GARAGE	C6 Classe 2	16	2,285714	1,01010101	
20	€ 47,817	€ 104,924	€ 108,203	€ 109,296	MAGAZZINO	C2 Classe 2	30	2,285714	1,01010101	

Per concludere la panoramica sulla fiscalità generale va detto che le tariffe TARI hanno ancora pochissimi margini di miglioramento se non si incrementa il differenziato spinto. Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno questa corrisponde circa ad un punto IMU, 30.000 euro: questo ci permette di non aumentare ulteriormente la tassazione ai cittadini residenti, ma ci obbliga, con piacere ad offrire un qualcosa in più a chi usufruisce delle seconde case."

Dato atto che segue il dibattito su tutti i vari punti fiscali all'Odg e poi viene inserita una dichiarazione da parte dell'ass. Mussano nel punto relativo alle aliquote Imu;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

Con voto unanime favorevole reso in forma palese dai 9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2015:

- ALIQUOTA "0" (zero) per mille

(Abitazioni Principali e relative Pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU)

- a)** sono da considerarsi abitazioni principali i fabbricati occupati da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare ;
- b)** la TASI non è dovuta, per azzeramento di aliquota, per le abitazioni principali nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, per le quali sarà determinata l'aliquota massima consentita ai fini IMU pari al 6 (sei) per mille;

- ALIQUOTA "0" (zero) per mille

- a)** di stabilire inoltre l'azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2013 n. 147, per tutti i fabbricati DIVERSI dalle Abitazioni Principali e relative Pertinenze, e per le aree edificabili ;

- 3) di non determinare le detrazioni TASI, ai sensi del comma 677 legge di stabilità 2014 (Legge n.147 del 27.12.2013) e sulla base del Regolamento IUC - Capitolo 3) Regolamento Componente TASI - Art.7 per azzeramento dell'aliquota ;

- 4) Di individuare comunque i seguenti servizi indivisibili, senza i relativi costi poiché alla loro copertura la TASI non è chiamata , anche in quota parte, per l'anno corrente poiché azzerata ai sensi del comma 676 della legge 27.12.2013 n. 147:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune.

- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale.

- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale.

come da seguente elenco si dettagliano tali servizi valutando che i costi saranno inseriti solo allorché la TASI venga deliberata ad aliquota superiore allo zero con indicazione quindi dei relativi costi complessivi di riferimento :

- pubblica sicurezza e vigilanza
- tutela del patrimonio artistico e culturale
- servizi cimiteriali
- servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica
- servizi socio-assistenziali
- servizio di protezione civile
- servizio di tutela degli edifici ed aree comunali

- 5) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con deliberazione consiliare in data odierna;

7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, con una seconda votazione unanime favorevole in forma palese (9 favorevoli su 9 presenti e votanti)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del t.u. 267/00, vengono espressi, dai responsabili dei servizi, i seguenti pareri:

Determinazione aliquote e detrazioni componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2015

a) UFFICIO FINANZIARIO

parere in merito alla regolarità tecnica

(verifica della conformità alla normativa tecnica che regola la materia):

FAVOREVOLE

Oulx, 31.03.2015

Il Responsabile di Area
GROS Paolo

Allegato alla deliberazione C.C. n. 5 del 09 APRILE 2015

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che verrà sottoscritto digitalmente in un tempo successivo dal Presidente e dal Segretario, unitamente ai Responsabili d'Area che hanno sottoscritto i pareri sulla proposta originaria, per loro conferma. Verrà quindi pubblicato all'Albo Pretorio telematico e sul sito comunale per ogni effetto di legge.

IL PRESIDENTE
Prof. DE MARCHIS Paolo

firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
SIGOT dott. Livio

firmato digitalmente